



PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Prot. n° 6713
del 19/02/2021

OGGETTO: A.U. n.27501 del 21/05/2015 ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 _ PRESA D'ATTO del Nulla Osta n. 6510 del 18/02/2021 per Variante Non Sostanziale dell'A.U. n.27244 del 20/05/2015 ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.- per un Impianto di gestione dei rifiuti e produzione di BIOMETANO - sito in Pontinia, località Mazzocchio- rilasciato alla Società: EASY ENERGIA AMBIENTE S.r.l.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Presidenziale n.50 del 03/09/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina, all'Ing. Antonio Nardone;
- La Legge n.241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la Legge 9 gennaio 1991 n.10 recante "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- il D.M. del 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n.79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la Legge 23 agosto 2004, n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il D.Lgs. n.152/2006, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.128 del 29 giugno 2010, avente per oggetto: "*Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n.69*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227, recante regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese;
- la Legge Regionale n.18/2006 che ha modificato la L.R. n.14/99, delegando alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti il rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387;
- l'art. 12 del D.Lgs. n.387 ai sensi del quale la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Provincia, mediante la convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n.387 del 29/12/2003;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2010 n.520 “revoca delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 517/2008 e 16/2010 inerenti approvazione e modifica delle linee guida regionali per lo svolgimento del procedimento unico, relativo all’installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui al decreto legislativo 19 dicembre 2003 n.387”;
- la Legge n.36 del 2001 - “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- il D.P.C.M. 8 luglio 2003, che disciplina i limiti di esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche, nonché la L. n.36/01 in materia di elettrodotti “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- il D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- la L.R. n.27/98 “Disciplina regionale dei rifiuti” che delega alle Province funzioni amministrative in materia di autorizzazione relative alla costruzione/esercizio di impianti di trattamento/recupero di rifiuti;
- la D.G.R.L. n.239 del 18/04/2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali ai comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e della L.R. n.27/98”;
- il Piano di Tutela delle Acque Regionali approvato con D.C.R. Lazio del 27/09/2007 n.42 aggiornato con D.C.R. Lazio del 23/11/2018 n.18;
- il Documento Tecnico approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n.219 del 13/05/2011, pubblicato a pag.20 del S.O. n.130 al B.U.R.L. n.24 del 28/06/2011; in particolare il punto 7.5 “Modalità di campionamento per gli impianti di depurazione di acque reflue domestiche/urbane provenienti da insediamenti/agglomerati inferiori a 2.000 a.e.”;
- il “Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria della Regione Lazio” approvato con D.C.R. n.66 del 10/12/2009;
- la Legge n.447 del 26/10/1995 recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la D.G.R.L. n.239 del 17/04/2009, così come modificata dalla D.G.R.L. n.540 del 20/07/2009 e s.m.i., avente per oggetto “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n.755/2008, concernente l’approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 (art. 208), n.36/2003 (art. 14) e n.59/2005” nonché la D.G.R.L. n.5 del 17/01/2017 relativa all’Aggiornamento del Documento Tecnico allegato alla D.G.R. n.239/2009;
- la D.G.R. Lazio n.335 del 16/06/2016, con oggetto “Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta” a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge n.56 del 07/04/2014 e dell’art.7 comma 8 della L.R. n.17 del 31/12/2015 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- la D.C.P n.19 del 25/07/2016 con oggetto “Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale - Presa d’Atto della D.G.R. Lazio n.335/2016”;
- l’art.56 della Legge 11 settembre 2020, n.120 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), concernente “Disposizioni di semplificazione in materia di interventi su progetti o impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile e di taluni nuovi impianti, nonché di spalma incentivati”;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio *“Direzione: Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area: Valutazione Impatto Ambientale”* con Determinazione n. G10840 del 28/07/2014, ai sensi dell'art.23, parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., ha rilasciato e determinato di esprimere *“Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni e condizioni”* al progetto presentato dalla Società *“EASY ENERGIA AMBIENTE S.r.l.”*, per la realizzazione, nel Comune di Pontinia (LT) - località Mazzocchio, di un nuovo *“Impianto di digestione anaerobica da frazione organica differenziata per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”* - registro elenco progetti n.11/2014;
- la Provincia di Latina ha rilasciato i seguenti atti autorizzativi alla Società *“EASY ENERGIA AMBIENTE S.r.l.”*, per il costruendo impianto in oggetto:
 - con prot. n.27244 del 20/05/2015, l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della LR 27/98, per l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti;
 - con prot. n.27501 del 21/05/2015, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, per la produzione di energia elettrica;
- la Regione Lazio *“Direzione: Governo del Ciclo dei Rifiuti – Area: Valutazione Impatto Ambientale”* con Determinazione n. G11642 del 13/10/2016, relativamente alla *“Variante al progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di digestione anaerobica da frazione organica differenziata, consistente nella installazione linea di trattamento del biogas a biometano da cedere alla rete e contestuale rimozione del gruppo di cogenerazione”* determina di confermare quanto già espresso nella pronuncia di compatibilità ambientale prot. n. G10840 del 28/07/2014, in quanto le modifiche apportate non comportano notevoli ripercussioni negative sull'ambiente rispetto a quanto già valutato;
- la Provincia di Latina con prot. n.12179 del 17/03/2017, ha approvato la Variante Progettuale relativa all'installazione di un impianto di UP-GRADING per la produzione di BIOMETANO da rifiuti organici e altre modifiche impiantistiche;
- la Regione Lazio *“Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”* con Determinazione n. G07749 del 07/06/2019, ha determinato di accogliere la richiesta di PROROGA della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. della suddetta Determinazione n. G10840 del 28/07/2014;
- la Provincia di Latina ha rilasciato alla Società *“EASY ENERGIA AMBIENTE S.r.l.”* i seguenti successivi atti autorizzativi:
 - con prot. n.31094 del 29/07/2019, il Nulla Osta per la Variante Non Sostanziale dell'impianto, relativamente alle seguenti modifiche:
 - Attribuzione al concentrato del post-evaporatore del più appropriato CER 16 10 04 rispetto al CER 19 05 99 indicato nei titoli abilitativi acquisiti, nonché la sua separazione nel bilancio di massa rispetto al CER attribuito al digestato;
 - Igienizzazione del digestato solido autoprodotta, per renderlo conforme all'utilizzo agronomico ai sensi del nuovo Regolamento Fertilizzanti;
 - Deumidificazione e compattamento dei sovvalli per produzione di CSS;
 - Realizzazione di una bussola di fronte alla fossa di scarico della FORSU per far avvenire tale scarico in ambiente chiuso, sotto biofiltro;
 - Modifica dell'alimentazione della caldaia da biogas a gas naturale da rete;
 - con prot. n.32317 del 06/08/2019, la PRESA D'ATTO, relativamente alla modifica non sostanziale - Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. - del Nulla Osta prot. n.31094 del 29/07/2019;
 - con prot. n.22828 del 10/07/2020, la PRESA D'ATTO, relativamente all'istanza acquisita al prot. n.18/157 del 04/06/2020 e successiva integrazione prot. n.20333 del 22/06/2020, in merito alla futura produzione di Biometano tramite i rifiuti con codici CER 20 01 08 e 20 03 02;

• con prot. n.6510 del 18/02/2021, il NULLA OSTA per Variante Non Sostanziale dell'A.U. n.27244 del 20/05/2015 ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 L.R. n.27/98 alle modifiche non sostanziali dell'impianto, come di seguito evidenziato:

- Ottimizzazione delle attività all'interno del capannone di lavorazione: ridistribuzione e rilocalizzazione di funzioni e lavorazioni all'interno del capannone;
- Modifica della copertura del capannone di lavorazione: riduzione di altezza in una zona del capannone, alta 12 m, con conseguente sviluppo della copertura su un'unica quota pari ad 8,0 mt. (netti interni);
- Ottimizzazione della suddivisione delle vasche esterne: redistribuzione dei setti divisorii nella vasca di idrolisi (o prevasca) e nella corona circolare intorno al gasometro;
- Spostamento cabina di trasformazione alta-media tensione: Spostamento della cabina alloggiante il trasformatore alta-media tensione, per collocarla il più possibile in prossimità al punto di utilizzazione ed in prossimità dei quadri elettrici e dei controlli di impianto;

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n°267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE di

PRENDERE ATTO del Provvedimento prot. n.6510 del 18/02/2021, con il quale questa Provincia ha rilasciato NULLA OSTA per la Variante Non Sostanziale alla Società EASY ENERGIA AMBIENTE S.r.l., con sede dell'impianto nel Comune di Pontinia - località Mazzocchio, alla realizzazione delle modifiche non sostanziali dell'impianto, autorizzato con atto in premessa citato, consistenti in:

- Ottimizzazione delle attività all'interno del capannone di lavorazione: ridistribuzione e rilocalizzazione di funzioni e lavorazioni all'interno del capannone;
- Modifica della copertura del capannone di lavorazione: riduzione di altezza in una zona del capannone, alta 12 m, con conseguente sviluppo della copertura su un'unica quota pari ad 8,0 mt. (netti interni);
- Ottimizzazione della suddivisione delle vasche esterne: redistribuzione dei setti divisorii nella vasca di idrolisi (o prevasca) e nella corona circolare intorno al gasometro;
- Spostamento cabina di trasformazione alta-media tensione: Spostamento della cabina alloggiante il trasformatore alta-media tensione, per collocarla il più possibile in prossimità al punto di utilizzazione ed in prossimità dei quadri elettrici e dei controlli di impianto;

DISPONE ALTRESI'

- A. che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato Nulla Osta, atto prot. n.6510 del 18/02/2021, si completa con l'atto rilasciato da questa Provincia prot. n.27501 del 21/05/2015 di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 che, fatte salve le modifiche di cui in premessa, è confermato in ogni sua parte;
- B. che la società EASY ENERGIA AMBIENTE S.r.l., conservi ed esibisca il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato Nulla Osta, con il suddetto atto prot. n.27501 del 21/05/2015;

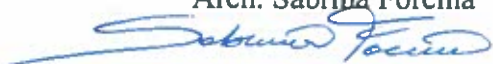
- C. che il presente provvedimento si intende revocato di diritto qualora non siano rispettate le prescrizioni in esso contenute;
- D. di trasmettere copia del presente provvedimento: alla Società EASY ENERGIA AMBIENTE S.r.l., nonché agli enti e Servizi di seguito riportati:
- all'Albo Pretorio di questa Provincia per la pubblicazione;
 - all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
 - alla Regione Lazio – Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;
 - al Sindaco del Comune di Pontinia;
 - all'A.S.L. di Latina;
 - all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Latina;
 - alla Polizia Provinciale;

AVVERTE che:

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Sabrina Forcina



IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Nardone

